

Nebilo suggerisce a Lagorio di rivedere la propria posizione per Mosca '80

Dopo le ultime « rivelazioni » di Esposti e Corti su Pescara-Fiorentina

# Soltanto il governo italiano «boicotta» gli atleti militari

Presentata a Milano la «Notturna» del 3 luglio - Sette Olimpionici e otto primatisti del mondo

MILANO — L'atletica leggera ricorda il grande campione Mario Lanzi e gli intitolò il "Meeting internazionale" il 3 luglio. Ci sono gli sponsor e i dirigenti della Pro Patria AZ verde. C'è Primo Nebilo, presidente della FIDAL, il meeting grande, forse il più grande. Ma si registra il più di Olimpiadi e di militari «boicottati» dal governo, che di campioni, forse non è giusto ma i fatti sono quel che sono. Nebilo è un ex baltaglio. Ricorda, con amarezza, il recente convegno dei dirigenti olimpici dell'Europa occidentale a Parigi. E racconta, racconta di nessuno di questi dirigenti lamenta boicottaggi nei confronti di questo o quell'atleta.

che il riconoscimento «forzato» e boicottato di una autonomia indiscutibile e ammessa (a parole, ma non nei fatti) debba passare attraverso la discriminazione. Il boicottaggio dei militari deturpa la rappresentativa dell'atletica leggera, così come ha già distrutto quella del calcio. Lo Stato italiano dallo sport ha sempre preso e raramente ha dato. Ci si chiede, con quali titoli «ordinari» il sacrificio di cittadini hanno finalizzato la propria attività di campioni e di rilevanti prestazioni tecniche. La sera di giovedì 3 sulla pista e sulle pedane della vecchia Arena ci saranno

no campioni olimpici, due campioni d'Europa e otto primatisti o ex primatisti del mondo. La lista: Ulrike Meyfarth campionessa e primatista mondiale del salto in alto a Monaco '74; Al Orter, quattro volte campione olimpico; Jacek Wozola, recente primatista del mondo di salto in alto e campione olimpico a Montreal '76; Rod Millburn campione olimpico degli ostacoli alti a Monaco '72; Don Quarrie, Gu Drut e Haseley Crawford, campioni olimpici del 200, del 110 ostacoli, e del 100 a Montreal '76; Harald Schmid, campione d'Europa sul 400 ostacoli a Praga '76; Venanzio Ortis, campione d'Europa del cinquemila a Praga '76; Sara Simeoni, campionessa d'Europa a Praga e primatista del mondo del salto in alto; Natalia Ma-

rasescu, ex primatista mondiale del miglio; Helkema-Flingerova, ex primatista mondiale del peso; Wladislaw Kozakiewicz, ex primatista mondiale dell'alto; Teo Oliveto, primatista del mondo di salto triplo; Dietmar Maegenberg, coprimatista mondiale dell'alto; Dwight Stones, ex primatista mondiale dell'alto; Pietro Mennea, campione d'Europa del 100 e del 200 e primatista mondiale del mezzo giro in pista.

Dice Nebilo: «L'Olanda fa parte del Patto atlantico, eppure, questa nazione dopo aver detto "no" ai Giochi ha accettato il "si" del loro Comitato olimpico e non sono nemmeno stati sfiorati da una condanna o da altri cittadini diversi dagli atleti». Nebilo non sa a capacità, che noi si sia l'unico paese dell'Europa occidentale, tra quelli che partecipano ai Giochi, ma probabilmente non potranno partecipare ai giochi. Il primo studente di medicina, ha ottenuto il rinvio del servizio di leva. Quando si è presentato al distretto e chiedere il nulla osta per il servizio di leva, gli è stato detto: «Lei vuole andare a Mosca?». «Sì», ha risposto. «Un decreto ministeriale lo vieta». Il secondo è figlio di un medico. Il padre è un medico. Il primo è figlio di un medico. Il secondo è figlio di un medico. Il primo è figlio di un medico. Il secondo è figlio di un medico.

## I canottieri Valtorta e Baldacci «Tanti sacrifici per niente»

TORINO — Franco Valtorta e Antonio Baldacci formano l'equivalente del «due contro» di canottieri. Sono stati selezionati per Mosca, ma probabilmente non potranno partecipare ai giochi. Il primo studente di medicina, ha ottenuto il rinvio del servizio di leva. Quando si è presentato al distretto e chiedere il nulla osta per il servizio di leva, gli è stato detto: «Lei vuole andare a Mosca?». «Sì», ha risposto. «Un decreto ministeriale lo vieta».

perdere gli studi di medicina per prepararsi. Ora non mi danno il nulla osta a Mosca. Così sarei costretto ad abbandonare l'attività». Criticano il governo: «Si è comportato ambiguo. Prima ha lasciato intendere che si sarebbe trovati un'«espediente» per far partecipare ai giochi. Ma non è sicuro. Può anche darsi che all'ultimo momento decida di affrontare il prodigo americano Stan Flod (vincitore del campionato universitario, e del «trials») sulla distanza più corta.

Alla presentazione c'era anche Paride Accetti, assessore allo Sport; quando Nebilo parava la causa dei militari annuava come a ribadire le tesi del presidente della FIDAL. Ma che l'avvocato Accetti sia favorevole ai Giochi alla partecipazione di tutti, militari inclusi, è cosa vecchia. Stimolo un po' che Paride Accetti, vecchio sportivo, sia sottilmente ostile al meeting.



GIANCARLO ANTONGNONI: accusato di omessa denuncia per non aver informato l'Ufficio-inchieste della Federcalcio di una telefonata «sporca» rischia alcuni mesi di squalifica

# Deferiti alla Disciplinare Antognoni Negrisola ed il Pescara

Il capitano viola accusato di «omessa denuncia», il giocatore pescarese di «illecito sportivo» e la società per la «responsabilità oggettiva»

ROMA — Ultimo strascico dello scandalo del partite truccate. Ieri l'ufficio inchieste della Federcalcio ha fatto conoscere le sue decisioni in merito alla presunta combine avvenuta nella partita Pescara-Fiorentina. Per Negrisola, Antognoni, protagonisti della vicenda e il Pescara c'è stato il rinvio a giudizio. Queste decisioni sono state pronunciate, dopo la lunga e minuziosa indagine condotta da Ferrari Ciboldi. Negrisola dovrà rispondere di illecito sportivo, il capitano della Fiorentina Antognoni di omessa denuncia e il Pescara di responsabilità oggettiva.

Decisioni piuttosto pesanti, come si può constatare, che potrebbero costare svariati milioni di lire alla Fiorentina. Il giocatore abruzzese rischia la radiazione dai ruoli federali, il giocatore della Fiorentina una lunga squalifica e il Pescara una pena di liquidazione da scontare nel prossimo campionato di Serie B.

Come si ricorderà a rivelare i clamorosi retroscena su Pescara-Fiorentina furono due personaggi del clan di Alvaro Trinca, uno degli accusatori del calcio italiano: Nando Esposito (cognato di Trinca) e Felice Corti (amico di Massimo Cruciani). Nel corso di un'intervista ad un'emittente privata, l'investigatore (20 milioni) ha detto telefonicamente a Corti: «Non interferire, intendendo verosimilmente precludere un risultato di partita».

Dopo il G.P. di Francia i tecnici di Maranello non cercano scuse ma comprensione

# Alla Ferrari dicono: «Lasciateci lavorare e torneremo a vincere»

Le diatribe tra Federazione sportiva e Associazione costruttori fanno calare l'interesse per la F.1

Questo campionato di Formula 1, inutile nasconderselo, sta perdendo interesse nel pubblico. Se il fenomeno fosse solo italiano si potrebbe spiegare con il calo di interesse della Ferrari, che proprio nel Gran Premio di Francia ha fornito la sua prestazione peggiore, anche se il bravissimo Gilles Villeneuve ha chiuduto un decoroso ottavo posto.

Marie Balestre e Bernie Ecclestone, le cui diatribe, per di più, sono così ingarbugliate e contraddittorie da poter essere non diciamo banali, ma interpretate solo dalla stretta cerchia degli addetti ai lavori. Non si discute più di più dei vari Paolo Rossi e delle loro responsabilità vere o presunte nello scandalo degli scommesse, figuriamoci, se possono interessare i cavilli con i quali FISA e FOCA si contendono il potere nella Formula 1.

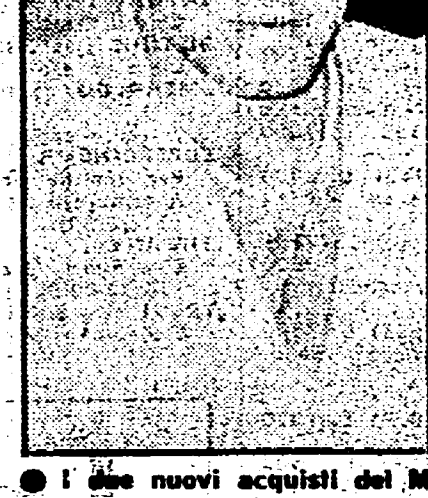
Sarà bene dunque che si riannodi un accordo sulla base di principi sportivi e di sicurezza, rinunciando sia da una parte che dall'altra a rigidità di principio. Se poi, e non è facile, si riesce a superare questo «essenzialismo» con le vicende esportive che hanno travagliato negli ultimi tempi il massimo campionato automobilistico.

La gente è stanca di veder salire al ruolo di protagonisti personaggi pressoché sconosciuti e comunque estranei alle vive della pista come i signori Jean-

Mentre la Juventus punta all'acquisto del centravanti cagliaritano Selvaggi

# La Roma «stringe» per Zico Sanguin e Nardin alla Lazio

La società biancazzurra ha ceduto Badiani al Vicenza e Avagliano al Lecce - Trattative del Napoli per Antonelli - Casarsa all'Udinese



Zico Sanguin, centravanti della Lazio, in azione con la maglia della Lazio.



Nardin, difensore della Lazio, in azione con la maglia della Lazio.

MILANO — Per Selvaggi si è scatenata autentica «sita» per contattare i dirigenti cagliaritari ha debuttato sulla scena del «calcio-mercato» anche la Juventus. A Milano è venuto un dirigente juventino, Boniperti e Giuliano hanno infatti preferito seguire la trattativa, acquistarsi alla sede biancazzurra. Il sondaggio è stato fornito ottimisticamente in quanto Gigi Riva, che rappresenta il Cagliari, ha lasciato intuire a Fiorentina l'intento di essere interessato all'ingaggio di Selvaggi, che è il caso di accelerare i tempi della trattativa.

ORA, dunque, in questa partita che si gioca ancora nella hall dell'Hotel Hilton si attende il controllo della Fiorentina e dell'Inter. In entrambi i casi, la Juventus ha un milione e 500 milioni, mentre la Fiorentina nel «rilancio» ha proposto al Cagliari un miliardo e pagarsi gli sviluppi dell'attesa. Il sondaggio è stato fornito ottimisticamente in quanto Gigi Riva, che rappresenta il Cagliari, ha lasciato intuire a Fiorentina l'intento di essere interessato all'ingaggio di Selvaggi, che è il caso di accelerare i tempi della trattativa.

La società biancazzurra ha ceduto Badiani al Vicenza e Avagliano al Lecce - Trattative del Napoli per Antonelli - Casarsa all'Udinese. La società lombarda ha rinunciato a Zico Sanguin e Nardin alla Lazio. La società abruzzese ha rinunciato a Zico Sanguin e Nardin alla Lazio.

Il Tour a Francorchamps

# Hinault «straccia» tutti a cronometro

Pavenage mantiene sempre la maglia gialla

FRANCORCHAMPS — È iniziata la scalata al vertice della classifica per Bernard Hinault dopo gli estesi sorpassi delle prime frazioni. Il circuito di Francorchamps a cronometro individuale ha decretato ancora una volta che il bratone è nettamente il migliore di tutti nelle gare contro il tempo. Ha vinto la quarta tappa avversari alla difesa.

quanto riguarda la zona alta della classifica. Il sorprendente belga Pavenage continua a mantenere la maglia gialla. Ieri si è classificato al trentesimo posto con un ritardo di 3'. Con la prestazione individuale ha decretato ancora una volta che il bratone è nettamente il migliore di tutti nelle gare contro il tempo. Ha vinto la quarta tappa avversari alla difesa.

Ordine d'arrivo  
1) Bernard Hinault (Fra) in 41'23"80; 2) Pavenage (Bel) in 42'57"80; 3) Zaccaroni (Ita) in 43'12"80; 4) Van de Velde (Bel) in 43'15"80; 5) De Maessene (Bel) in 43'18"80; 6) Poffenbier (Bel) in 43'22"80; 7) Vandendriessche (Bel) in 43'25"80; 8) Meeuwse (Bel) in 43'28"80; 9) Claus (Bel) in 43'31"80; 10) Leterding (Bel) in 43'34"80.

Classifica generale  
1) Pavenage (Bel); 2) Hinault (Fra); 3) Zaccaroni (Ita); 4) Van de Velde (Bel); 5) De Maessene (Bel); 6) Poffenbier (Bel); 7) Vandendriessche (Bel); 8) Meeuwse (Bel); 9) Claus (Bel); 10) Leterding (Bel).

Nel quadro della collaborazione fra le due federazioni

# Azzurrini del tennis tavolo fanno esperienza a Shangai

«Stage» tecnico per 8 giovanissimi - Il programma di lavoro

MILANO — Otto azzurrini di tennis tavolo a scuola dai maestri cinesi. Otto ragazzi, quattro maschi e quattro femmine, sono partiti domenica 22 giugno per la Cina. Destinazione Shangai, per sostenere uno stage tecnico di allenamento. Il commissario tecnico della Nazionale è stato il cinese Tao-Yen-Yuan, nato da più di due anni in Italia, ha convocato per questa lunga trasferta i seguenti atleti: Giorgio Faraglia, 13 anni; Giorina Zampini, 12 anni, nata a Verona; Gianfranco Masira, nata a Cagliari 15 anni; Marina Cergol, 13 anni, nata a Trieste; Roberta Donia, nata a Gorizia 12 anni.

La Nazionale anche per il prossimo quadriennio olimpico, a Venezia, dove a fine ottobre è in programma l'ottava edizione dei Campionati internazionali d'Italia, è assicurata sin da ora la presenza di due rappresentanti cinesi; sempre a Venezia istruttori cinesi e giocatori cinesi. Il programma di lavoro è stato definito da un gruppo di nostri preparatori e giocatori italiani; dalla prossima stagione Tiao sarà affiancato in Italia per lunghi periodi da sparringpartner cinesi, presumibilmente in vista dei grossi appuntamenti dell'81 che avranno il loro culmine nei Campionati mondiali in Jugoslavia. C'è da dire inoltre che l'iniziativa presa quest'anno ha un duplice scopo: preparare i nostri atleti cinesi, potrebbe diventare anche un utile mezzo per avvicinare i nostri atleti a un'attività che potrebbe aiutarli a migliorare le loro prestazioni.

Wimbledon: la quindicenne Jaeger

# La Wade eliminata da una ragazzina

Drammatico match fra la King e la Shriver

WIMBLEDON — La pioglia ha creato grandi problemi al celebre torneo inglese. La pioggia ha causato il rinvio della partita tra King e Shriver. La ragazzina Jaeger ha eliminato la favorita Wade.

La ragazzina Jaeger ha eliminato la favorita Wade. La partita è stata molto combattuta e ha visto un gran numero di punti.

La partita è stata molto combattuta e ha visto un gran numero di punti. La ragazzina Jaeger ha dimostrato grande classe e coraggio.

DoPO il rally del Ciocco Vadufieri verso il titolo

Quote popolari al concorso Teip

Erminio Marucci